

Fondazione Ravello

Sede in Ravello (Sa) - Via R. Wagner, n. 5

Capitale Sociale versato Euro 278.013

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03918610654

Partita IVA: 03918610654 - N. Rea: 332295

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Al Consiglio Generale di Indirizzo
della Fondazione Ravello

Relazione sul bilancio Abbreviato

È stata svolta dal Collegio la revisione contabile dell'allegato bilancio della Fondazione Ravello, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Si dà atto della riorganizzazione dell'assetto amministrativo della Fondazione con nomina attraverso elezioni avvenute durante il CGDI del 28/11/2015 del nuovo Presidente nella persona del prof. Sebastiano Maffettone, in sostituzione del prof. Domenico De Masi dimissionario...

Responsabilità del Collegio dei Revisori

Si premette che il Collegio dei Revisori è stato nominato con delibera del CDI del 19 settembre 2015, e si è insediato in data 20 settembre 2015 pertanto può relazionare dell'attività di vigilanza e controllo posta in essere nel periodo intercorso fra la nomina e la chiusura dell'esercizio.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il

rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

L' esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Lo schema di bilancio consuntivo anno 2015, costituito da Stato Patrimoniale e Conto economico, è stato trasmesso dal Segretario Generale in data 22 giugno 2016, ed è corredato della seguente documentazione: Stato patrimoniale

- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il bilancio d'esercizio sottoposto all'esame del Collegio, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Il Collegio procede, quindi, all'esame contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 attraverso il raccordo dei dati del bilancio di verifica con quelli del Bilancio di esercizio, e quelli riportati nei singoli mastrini, esamina la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione e ne verifica la corretta impostazione e struttura e a tale riguardo non formula osservazioni.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 617.436 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 321.545
Attivo circolante	€ 6.665.630
Ratei e risconti	€ 5.449
Totale attività	€ 6.992.624
Patrimonio netto	€ 1.410.250
Fondi per rischi e oneri	€ 0
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 40.049
Debiti	€ 3.421.556
Ratei e risconti	€ 2.120.769
Totale passività	€ 6.992.624
Conti d'ordine	€ 0

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 9.649.552
Costi della produzione	€ 8.608.745
Differenza	€ 1.040.807
Proventi e oneri finanziari	€ -74.762
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ -4.179
Imposte sul reddito	€ 344.430
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 617.436

Giudizio

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio si può, inoltre, affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- non risulta che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, abbiano derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del codice civile.

Tutto quanto innanzi premesso, a giudizio del Collegio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Ravello al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione Ravello, con il bilancio della Fondazione Ravello al 31/12/2015. A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Fondazione al 31/12/2015.

Salerno, 27/06/2016

Il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Ravello



Alfonso De Felice

